

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1958 del 22/06/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla STAZIONE DI SERVIZIO FINA DI VECCHI STEFANO per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione Carburanti, ubicato in Via Cento n. 256, Comune di San Giovanni in Persiceto
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1995 del 21/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventidue GIUGNO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla STAZIONE DI SERVIZIO FINA DI VECCHI STEFANO per l'impianto, destinato ad attività di Distribuzione Carburanti, ubicato in Via Cento n. 256, Comune di San Giovanni in Persiceto.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla ditta individuale/società STAZIONE DI SERVIZIO FINA DI VECCHI STEFANO per l'impianto sito ad San Giovanni in Persiceto (BO), in Via Cento n. 256 dove viene svolta l'attività di Vendita all'ingrosso e deposito alimenti che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico (PG n. 162135 del 31/10/2012, con scadenza al 30/10/2015) in acque superficiali di acque reflue di dilavamento (Soggetto competente ARPAE-SAC di Bologna);
 - Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico (PG n. 13803 del 28/02/2013, con scadenza al 27/02/2017) in acque superficiali di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A e B** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

territorialmente competente ³;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁴;
5. Obbliga la STAZIONE DI SERVIZIO FINA DI VECCHI STEFANO a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La STAZIONE DI SERVIZIO FINA DI VECCHI STEFANO, C.F. VCCSFN74M01D166U, P.IVA 02059491205, con sede legale a San Giovanni in Persiceto (BO), in via Cento n. 256, per l'impianto sito a San Giovanni in Persiceto (BO), in via Cento n. 256, ha presentato, nella persona di Diego Serafini, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 23/07/2015 al Prot.n. 29630 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue meteoriche e domestiche.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto, con propria nota prot.n. 30295 del 29/07/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 29/07/2015 al Prot. n. 95454 Fasc. 11.19/642/2015, ha trasmesso della Città Metropolitana di Bologna e ad ARPA Distretto di Pianura, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG. 97386 del 03/08/2015, ha

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A. restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

- ARPA Distretto di Pianura con propria nota PGBO/2016/11898 del 03/09/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 03/09/2015 al Prot. n. 105222, ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna e al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto il parere favorevole per lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- In data 01/01/2016 il procedimento è in carico ad ARPAE-SAC di Bologna alla Pratica SINADOC 10125/2016.
- Il S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto con propria nota Prot. 11252 del 15/03/2016, pervenuta agli atti di Arpae – Sac di Bologna in data 16/03/2016 al Prot. n. 4654/2016, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁶ ed acquisito i pareri di competenza per la proroga in UA dell'autorizzazione di competenza di ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 21/06/2016

Il Responsabile

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ **Confluita nella pratica Sinadoc n. 10125/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale

impianto STAZIONE SERVIZIO FINA DI VECCHI STEFANO

via Cento n° 256 - Comune di San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO A

matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento aree esterne e coperti in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico esistente, nel Canale di Cento (Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara), di acque reflue di dilavamento provenienti dalle aree esterne e dai piazzali dell'area di servizio opportunamente trattate con separatore fanghi tipo NEUTRA SED 5000 e separatore oli con filtro a coalescenza tipo NEUTRA STAR GN 30.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche uno scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (competenza amministrativa Comune di San Giovanni in Persiceto. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

- Sono confermate tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG n°162135 del 31/10/2012 CL 11.4.5/107/2012. Tale atto è allegato di seguito quale parte integrante e sostanziale del presente Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- La validità dell'autorizzazione allo scarico indicata negli atti riportati di seguito è da intendersi prorogata alla scadenza di questa Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art 3 comma 6 del DPR n° 59/2013.



PROVINCIA DI
BOLOGNA

PG	182135	del	31 OTT. 2012
Classifica	11.4.5		
Fascicolo n.	107/12012		



Rinnovo Autorizzazione allo scarico
ai sensi del D.Lgs.152/2006 – Parte Terza

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E SANZIONI

UNITA' OPERATIVA PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI

IL RESPONSABILE P.O.

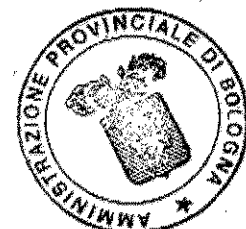
VISTA l'autorizzazione allo scarico, in atti al PG N. **271574/2004** del **11/11/2004** FASC **11.4.5/114/2004**, rilasciata ai sensi del D.Lgs.152/1999 dalla Provincia di Bologna alla Società **TOTAL ITALIA S.p.A.**, volturata al Sig. **VECCHI Stefano** con atto PG N. **230748/2007** del **05/07/2007** CL **11.4.5/216/2007** e rinnovata con atto PG N. **336707/2007** del **11/10/2007** CL **11.4.5/216/2007**, per lo scarico di acque reflue originato dall'attività di Distribuzione e vendita di carburanti per autotrazione, svolta nello stabilimento sito in comune di **SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)** località **SAN MATTEO DELLA DECIMA** in via **CENTO** civ. 256/A, con scadenza di validità il **10/11/2012**;

VISTA la domanda di rinnovo di autorizzazione, in atti al PG N. **101500/2012** del **22/06/2012** CL **11.4.5/107/2012**, presentata da **VECCHI Stefano**, Titolare dell'attività da cui ha origine lo scarico dello stabilimento industriale denominato **Stazione di Servizio FINA di Vecchi Stefano**, comprensiva della dichiarazione che lo scarico non è stato oggetto di variazioni quali-quantitative o infrastrutturali rispetto alla situazione precedentemente autorizzata ai sensi del D.Lgs.152/99;

VISTA la Relazione Tecnica Istruttoria svolta dall'ARPA – Sezione

SETTORE AMBIENTE - Servizio Tutela Ambientale e Sanzioni - U.O. Acqua
Via San Felice, 25 - 40122 Bologna - Stanze 2B05 e 2B07 Tel. 051 6598275 - 6598040 -
6598398

Fax 051 6598824 - e-mail: scarichi@provincia.bologna.it



Provinciale di Bologna trasmessa alla Provincia di Bologna con Prot. n° **PGBO/2012/52099** del **17/08/2012**, in atti al PG N. **131300** del **28/08/2012** CL **11.4.5/107/2012**, vistata in data **26/10/2012** dal Responsabile del Procedimento, appartenente alla U.O. Acqua della Provincia di Bologna;

RISCONTRATO che **Titolare dello scarico** è la Ditta Individuale **STAZIONE DI SERVIZIO FINA DI VECCHI STEFANO** con sede Legale in comune di **SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO)** località **SAN MATTEO DELLA DECIMA** in via **CENTO** civ. **256/A** (C.F. **VCC SFN 74M01 D166U** e Partita I.V.A. **02059491205**);

VISTO l'art.124 del D.Lgs.152/2006;

DISPONE LA REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

PG N. 271574/2004 del 11/11/2004 FASC 11.4.5/114/2004 e successivo atto di rinnovo PG N. 336707/2007 del 11/10/2007 CL 11.4.5/216/2007

ED AUTORIZZA

la Ditta Individuale **STAZIONE DI SERVIZIO FINA DI VECCHI STEFANO**, nella persona del suo Titolare, a scaricare le acque reflue originate dallo stabilimento indicato in premessa relativamente allo scarico di seguito indicato ed individuato con la documentazione in atti della Provincia di Bologna:

Scarico esistente, nel *Canale di Cento (Consorzio di Bonifica Piamura di Ferrara)*, ***di acque reflue di dilavamento*** provenienti dalle aree esterne e dai piazzali dell'area di servizio opportunamente trattate con separatore fanghi tipo *NEUTRA SED 5000* e separatore oli con filtro a coalescenza tipo *NEUTRA STAR GN 30*.

con le seguenti prescrizioni:

1. Lo scarico di acque reflue di dilavamento deve rispettare i limiti di accettabilità di cui alla Tabella **3** dell'Allegato **5** del D.Lgs. **152/2006 Parte Terza con particolare riferimento ai parametri**

2

Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali;

2. Sulle reti delle acque bianche a monte dell'immissione nel recettore, dovrà essere conservato e tenuto in buone condizioni di manutenzione, l'idoneo dispositivo manuale di intercettazione (paratia) già installato, da attivare in caso di eventi accidentali quali rottura cisterne, sversamenti, incendi che potrebbero causare immissioni di sostanze liquide nel corpo ricettore;
3. La vasca di sedimentazione e disoleazione posta a servizio della rete di raccolta delle acque di dilavamento piazzali dovrà essere soggetta a periodica manutenzione; i fanghi di supero dovranno essere smaltiti attraverso ditta autorizzata e conferiti ad apposito impianto di trattamento autorizzato, secondo la normativa vigente;
4. I contenitori dei rifiuti liquidi (oli esausti) nonché di eventuali materie prime quali oli minerali dovranno essere stoccati in bacino di contenimento di capacità pari ad un terzo del volume stoccato e comunque uguale al volume del serbatoio più grande.

La presente autorizzazione è condizionata al parere favorevole ed al rispetto delle prescrizioni idrauliche e costruttive emanate dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (vedasi parere preventivo favorevole emesso dal Consorzio di Bonifica Valli di Vecchio Reno Prot. n. 3048 del 28/06/2004), quale ente gestore del corpo idrico ricettore.

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006, ha validità quattro anni dalla data di rilascio del presente atto;

Il titolare dello scarico è tenuto a presentare, sei mesi prima del succitato termine di scadenza, la relativa domanda di rinnovo all'Amministrazione Provinciale di Bologna;



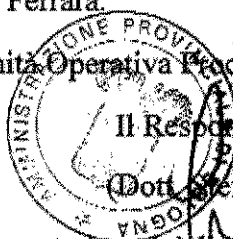
Vista la delibera della Giunta Provinciale n.513 Protocollo n°403928/2009 del 24/11/2009 relativa alla approvazione delle tariffe applicabili per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue di competenza provinciale e la classificazione delle acque reflue scaricate si quantificano le spese d'istruttoria totali dovute pari a € 123,50 di cui € 26,00 quale quota fissa per attività amministrativa ed € 97,50 quale quota variabile per attività istruttoria tecnica.

La presente autorizzazione sarà notificata al Titolare dello scarico e trasmessa in copia all'A.R.P.A. - Distretto Territoriale di Pianura ed al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.

Unità Operativa Procedimenti Autorizzativi

Il Responsabile P.O.

(Dott. Stefano Stagni)



Documentazione tecnica di riferimento in atti della Provincia di Bologna:

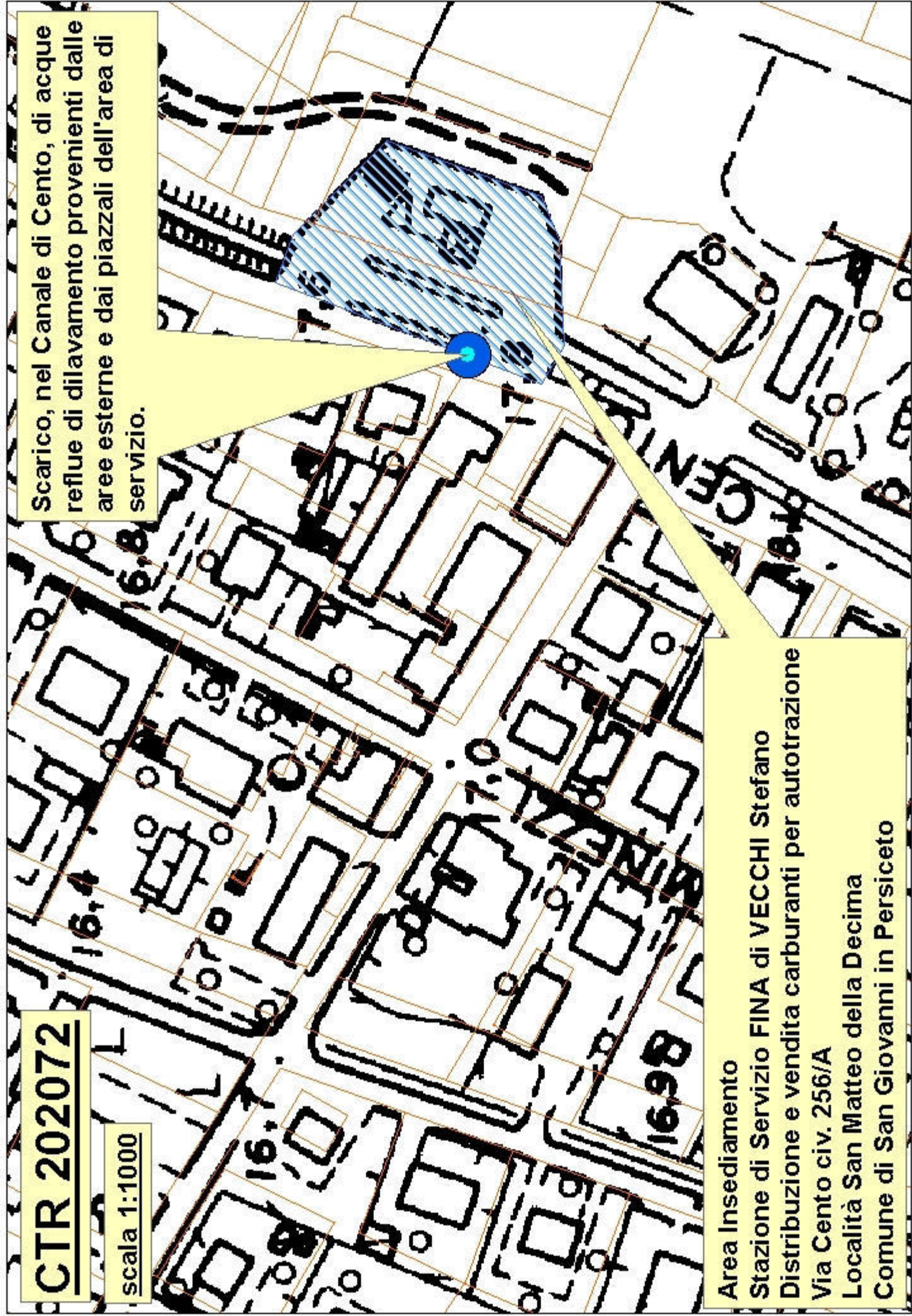
1. Estratto CTR, in scala appropriata, con individuazione dell'area dello stabilimento e dello scarico;
2. Copia precedente autorizzazione allo scarico rilasciata ai sensi del D.Lgs.152/1999 con atto PG n. 271574/2004 del 11/11/2004 FASC 11.4.5/114/2004 comprensiva dell'elenco degli elaborati tecnici che individuano lo scarico autorizzato;
3. Copia atto di rinnovo autorizzazione allo scarico PG N. 336707 del 11/10/2007 CL 11.4.5/216/2007.

CTR 202072

scala 1:1000

Scarico, nel Canale di Cento, di acque reflue di dilavamento provenienti dalle aree esterne e dai piazzali dell'area di servizio.

Area Inseadimento
Stazione di Servizio FINA di VECCHI Stefano
Distribuzione e vendita carburanti per autotrazione
Via Cento civ. 256/A
Località San Matteo della Decima
Comune di San Giovanni in Persiceto



Autorizzazione Unica Ambientale

impianto STAZIONE DI SERVIZIO FINA DI VECCHI STEFANO

via Cento n° 256 - Comune di San Giovanni in Persiceto

ALLEGATO A

matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico esistente, in acque superficiali, **di acque reflue domestiche** previo trattamento con fossa imhoff e successivo filtro batterico anaerobico.

Prescrizioni

- Sono confermate tutte le prescrizioni contenute nell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciata dal Comune di San Giovanni in Persiceto con atto PG n°13803 del 28/02/2013. Tale atto è allegato di seguito quale parte integrate e sostanziale del presente Allegato B dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- La validità dell'autorizzazione allo scarico indicata negli atti riportati di seguito è da intendersi prorogata alla scadenza di questa Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art 3 comma 6 del DPR n° 59/2013.

COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICE
Provincia di Bologna

UFFICIO AMBIENTE



Prot. n. 13803

San Giovanni in Persiceto, 28/02/2013

Pratica n. 440/a

RINNOVO DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE
REFLUE

PROVENIENTI DA FABBRICATO PRODUTTIVO ASSIMILABILE AL DOMESTICO

IL DIRIGENTE DELL' AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Vista la domanda presentata da Vecchi Stefano, per conto della Ditta denominata "Stazione di Servizio Fina" di Vecchi Stefano, diretta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione, relativa allo scarico in acque superficiali delle acque reflue provenienti esclusivamente dai servizi igienici della Stazione di Servizio sita in questo Comune in via Cento n. 256/a, previo trattamento con fossa Imhoff e successivo filtro batterico anaerobico.

Visto il vigente regolamento edilizio;

Visto il regolamento comunale di igiene;

Vista la Legge Regionale n. 7/83;

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e successive modifiche;

Visto il parere dell'Ufficio Ambiente;

Vista la Delibera Regionale n.1053 del 09/06/2003

Classificato lo scarico come acque reflue domestiche ai sensi del Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche;

AUTORIZZA

il rinnovo dell'autorizzazione sopra citata a, **Vecchi Stefano**, per lo scarico in acque superficiali, delle acque reflue provenienti esclusivamente dai servizi igienici della Stazione di Servizio sita in questo Comune in via Cento n. 256/a, previo trattamento con fossa Imhoff e successivo filtro batterico anaerobico, sotto l'osservanza dei limiti fissati dal D.Lgs. n. 152/06 e dalla D.R. 1053/06 e successive modifiche e di ogni disposizione vigente in materia

La presente autorizzazione è soggetta a revoca da parte dell'Amministrazione Comunale qualora il concessionario non rispetti le modalità prescritte nell'autorizzazione stessa.

E' fatto obbligo di:

- a) **richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione;**
- b) **notificare al Comune qualsiasi variazione attinente alla qualità dello scarico;**
- c) **notificare al Comune ogni variazione concernente la proprietà dell'immobile e/o la persona titolare o legale responsabile dello scarico.**
- d) **ogni modificazione che si intenda apportare allo scarico autorizzato o al sistema di convogliamento delle acque allo scarico, dovrà essere tempestivamente**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.